

Testo 1 – Selezione n. 3 assistenti amministrativi

Patente di guida

Per guidare all'estero i cittadini italiani sono soggetti a regole differenti a seconda che si rechino, per periodi di breve soggiorno o per stabilirvi la propria residenza, in:

a) Paesi appartenenti all'Unione Europea o allo Spazio economico europeo (SEE)

(...)

c) Paesi extra UE non firmatari di accordi di reciprocità con l'Italia in materia di conversione di patenti di guida.

a) PAESI APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA O ALLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO (SEE)

- Se vi recate **per brevi periodi** in uno stato membro della UE o aderente al SEE potete circolare utilizzando la patente di guida italiana in quanto, in base alla Direttiva comunitaria **2006/126/CE del 20 dicembre 2006**, gli Stati membri dell'UE e quelli aderenti allo Spazio economico europeo (SEE) riconoscono le patenti di guida rilasciate dalle rispettive Autorità.

(...)

c) PAESI NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA E NON FIRMATARI DI ACCORDI DI RECIPROCIÀ CON L'ITALIA IN MATERIA DI CONVERSIONE DI PATENTI DI GUIDA.

In questi Paesi non è possibile né riconoscere né convertire la patente italiana di guida.

È pertanto opportuno prendere debito e tempestivo contatto con la Rappresentanza diplomatico-consolare italiana nel luogo ove si desidera guidare, o con la Rappresentanza estera in Italia del Paese straniero, per conoscere quali siano i documenti necessari e la normativa vigente in materia.

Fonte:

https://www.esteri.it/it/servizi-consolari-e-visti/italiani-all-estero/autoveicoli_e_patenti/patenteguida/

Testo 2 – Selezione n. 3 assistenti amministrativi

Passaporto

Il passaporto è un documento sia di viaggio che di riconoscimento rilasciato:

- in Italia dalle Questure;
- all'estero dalle Rappresentanze diplomatico-consolari.

(...)

1. Rilascio del passaporto

Di norma la domanda di rilascio del passaporto va presentata all'Ufficio competente territorialmente in base alla residenza del richiedente, in Italia o all'estero.

I cittadini italiani possono chiedere il rilascio del passaporto presso un qualsiasi Ufficio emittente, sia in Italia sia all'estero. In casi particolari, il passaporto può essere rilasciato da un Ufficio diverso da quello di residenza; in tali casi sarà necessario acquisire preventivamente la delega da parte dell'Ufficio (Questura o Consolato) competente per residenza. La delega deve essere espressa.

Pertanto, nel caso in cui la domanda venga presentata presso una circoscrizione consolare in cui non si è residenti, è bene tenere presente che la necessaria delega della Questura/Consolato competente potrebbe rendere più lunghi i tempi di rilascio.

(...)

2.A. Passaporto ordinario

Per passaporto ordinario si intende il passaporto elettronico che – a partire dal 26 ottobre 2006 -ha sostituito i precedenti modelli.

(...)

La **validità temporale** del passaporto differisce in base all'età del titolare:

- Per i minori di 3 anni la validità è di 3 anni;
- per i minori dai 3 ai 18 anni la validità è di 5 anni;
- per i maggiorenni la validità è di 10 anni.

I passaporti scaduti non possono più essere rinnovati.

Fonte: <https://www.esteri.it/it/servizi-consolari-e-visti/italiani-all-estero/documenti-di-viaggio/passaporto/>

Testo 3 – Selezione n. 3 assistenti amministrativi

Anagrafe Italiani residenti all'estero (A.I.R.E.)

L'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.) è stata istituita con legge 27 ottobre 1988, n. 470 e contiene i dati dei cittadini italiani che risiedono all'estero per un periodo superiore ai dodici mesi. Essa è gestita dai Comuni sulla base dei dati e delle informazioni provenienti dalle Rappresentanze consolari all'estero.

L'iscrizione all'A.I.R.E. è un diritto-dovere del cittadino (art. 6 legge 470/1988) e costituisce il presupposto per usufruire di una serie di servizi forniti dalle Rappresentanze consolari all'estero, nonché per l'esercizio di importanti diritti, quali per esempio:

- la possibilità di votare per elezioni politiche e referendum per corrispondenza nel Paese di residenza, e per l'elezione dei rappresentanti italiani al Parlamento Europeo nei seggi istituiti dalla rete diplomatico-consolare nei Paesi appartenenti all'U.E.;
- la possibilità di ottenere il rilascio o rinnovo di documenti di identità e di viaggio, nonché certificazioni;
- la possibilità di rinnovare la patente di guida (solo in Paesi extra U.E.);

Devono iscriversi all'A.I.R.E.:

- i cittadini che trasferiscono la propria residenza all'estero per periodi superiori a 12 mesi;
- quelli che già vi risiedono, sia perché nati all'estero che per successivo acquisto della cittadinanza italiana a qualsiasi titolo.

Non devono iscriversi all'A.I.R.E.:

- le persone che si recano all'estero per un periodo di tempo inferiore ad un anno;
- i lavoratori stagionali;
- (...)

L'iscrizione all'A.I.R.E. è effettuata a seguito di dichiarazione resa dall'interessato all'Ufficio consolare competente per territorio entro 90 giorni dal trasferimento della residenza (...).

Fonte: https://www.esteri.it/it/servizi-consolari-e-visti/italiani-all-estero/aire_0/